Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 2 maggio 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

1951

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 settembre 1950, n. 1279.

Approvazione dello statuto organico, con parziale trasformazione del fine, dell'Opera pia « De Giuliani », con sede in Scopello (Vercelli).

N. 1279. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico, con parziale trasformazione del fine, dell'Opera pia « De Giuliani », con sede in Scopello (Vercelli).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 ottobre 1950, n. 1280.

Autorizzazione all'Università degli studi di Milano ad accettare un lascito.

N. 1280. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Milano viene autorizzata ad accettare il lascito della somma di L. 100.000, disposto in suo favore dalla signorina Cazzani Giuseppina, con testamento olografo in data 10 ottobre 1944, per l'istituzione di un premio di studio biennale da intitolarsi al proprio nome e da conferirsi ad uno studente dell'Università medesima di disagiate condizioni economiche e meritevole per profitto e condotta, con preferenza, a parità di merito, al figlio dell'avv. Giuseppe Canino di Milano ed al nipote del prof. Mario Castiglioni di Carnago.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 gennaio 1951, n. 271.

Fusione in unico ente degli istituti Albergo orfani mendicanti, Conservatorio SS. Concezione, Conservatorio della SS.ma Trinità, Pio Istituto Quinziani e Casa di carità per fanciulle, con sede in Reggio Emilia.

N. 271. Decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, gli istituti Albergo orfani mendicanti, Conservatorio SS. Concezione, Conservatorio della SS.ma Trinità, Pio Istituto Quinziani e Casa di carità per fanciulle, con sede in Reggio Emilia, sono fusi e costituiti in unico ente denominato « Opera pia orfanotrofi di Reggio Emilia » con parziale trasformazione del fine del Conservatorio della SS.ma Trinità, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 febbraio 1951, n. 272.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di magistero professionale per la donna « Principessa di Piemonte » di Roma.

N. 272. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di magistero professionale per la donna « Principessa di Piemonte » di Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 marzo 1951, n. 273.

Riconoscimento della personalità giuridica all'Associazione nazionale mutilati civili, con sede in Roma.

N. 273. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica all'Associazione nazionale mutilati civili, con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 marzo 1951, n. 274.

Autorizzazione all'« Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma, ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno.

N. 274. Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'« Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare la gratuita cessione, da parte del comune di Gaeta (Latina), di un appezzamento di terreno.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1951

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951.

Scioglimento del Consiglio comunale di Calanna (Reggio Calabria) e nomina del commissario straordinario.

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il funzionamento del Consiglio comunale di Calanna, ricostituitosi nell'aprile 1946, a seguito di elezioni effettuate a scrutinio separato per frazioni, ha risentito le conseguenze dei dissensi sorti — sin dal giugno scorso — fra i consiglieri del capoluogo e quelli delle due frazioni (Milanese e Villamesa). A causa di tali dissensi, originati da rivalità e contrasti d'interesse tra le frazioni e il capoluogo, i rappresentanti di questo ultimo rassegnavano le dimissioni dal Consiglio.

Gli amministratori rimasti in carica, anzichè ispirare la propria azione a criteri di obbiettività e di moderazione, anche per non aggravare la delicata situazione locale, contribuivano, invece, ad esasperare maggiormente gli animi, assumendo iniziative a danno degli interessi della popolazione del capoluogo.

Nel dicembre u.s., infatti, il Consiglio comunale veniva convocato per deliberare il trasferimento della farmacia dal capoluogo alla frazione di Villamesa, nonchè l'istituzione in quest'ultima di un ufficio distaccato di stato civile.

In seguito ad una dimostrazione di protesta dei cittadini del capoluogo, il prefetto — in previsione di ulteriori perturbamenti dell'ordine pubblico — sospendeva la seduta del Consiglio e convocava i rappresentanti dei tre centri interessati per un tentativo di conciliazione, che, peraltro, riusciva infruttuoso.

Persistendo nel proprio atteggiamento, l'Amministrazione comunale, poi, includeva le proposte summenzionate nell'ordine del giorno di una successiva seduta consiliare, provocando così nel capoluogo una nuova violenta manifestazione — sedata solo dall'intervento della forza pubblica — nel corso della quale furono lanciate pietre contro le finestre del palazzo civico e fu sbarrata la porta d'ingresso dell'edificio medesimo.

La gravità della situazione induceva il prefetto a sospendere nuovamente l'adunanza del Consiglio comunale, ma, nonostante tale tempestiva misura, nel giorno stabilito per la seduta consiliare si verificavano altri gravi disordini, culminati in un corteo di protesta da parte dei frazionisti e nella costituzione di blocchi stradali ad opera degli abitanti del capoluogo, per cui si rendeva, ancora una volta, necessario l'intervento della forza pubblica, che riusciva a ristabilire l'ordine.

Tuttora permane però nell'ambiente locale uno stato di acuta tensione, a causa dell'atteggiamento di intransigenza che l'Amministrazione comunale si ostina a tenere, sì che ogni ulteriore adunanza del Consiglio potrebbe essere causa di incidenti.

Attesa la gravità della situazione e allo scopo di prevenire ulteriori e più gravi turbamenti dell'ordine pubblico, il prefetto ha proposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Calanna, ai sensi dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Ravvisandosi gli estremi previsti dalla citata norma di legge per far luogo al provvedimento in parola, è stato predisposto l'unito schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla S. V. Ill.ma. Il decreto contempla anche la nomina di un commissario straordinario al Comune nella persona del dott. Ranieri Domenico, intendente di finanza a riposo.

Roma, addì 2 aprile 1951

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che lo stato di viva tensione, determinato nella popolazione di Calanna (Reggio Calabria) dalla condotta dell'Amministrazione comunale, può degenerare in gravi perturbamenti dell'ordine pubblico;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e la legge 9 giugno 1947, n. 530;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Calanna (Reggio Calabria) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Ranieri Domenico, intendente di finanza a riposo, è nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1951

EINAUDI

SCELBA

(1957)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1951.

Modificazione dell'art. 5 dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dall'Azienda Tramvie e Autobus Comunali (A.T.A.C.) di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 14 luglio 1912, n. 835, contenente disposizioni per l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 25 marzo 1919, n. 467, che modifica la legge suddetta;

Visto il regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, concernente la disciplina dello stato giuridico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione in regime di concessione;

Vista la legge 1° agosto 1941, n. 1063, contenente modificazioni al regio decreto suddetto;

Visto lo statuto della Cassa di soccorso dell'Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma (A.T.A.C.) approvato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 1409;

Vista la lettera del Ministero dei trasporti in data 20 novembre 1950, n. 3834 (05) T.61/3, con la quale si comunica che la Commissione amministratrice della Cassa di soccorso per il personale dipendente dall'A.T.A.C ha deliberato nelle adunanze del 22 settembre 1950 e 6 novembre 1950 di proporre l'aumento del numero dei commissari effettivi da sei a dieci e quello dei commissari supplenti da due a quattro in seno alla Commissione amministratrice medesima;

Ritenuta la opportunità di accogliere la predetta proposta;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 5 dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dall'Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma (A.T.A.C.), approvato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 1409, è modificato come segue:

« La gestione della Cassa è affidata ad una Commissione costituita da dieci commissari effettivi e quattro supplenti, scelti per metà dall'Azienda e per metà dai lavoratori dipendenti ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

Il Ministro per i trasporti
D'ARAGONA

(1912)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1951.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Colle Castellaro, sito nell'ambito del comune di Abbissola Superiore.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(COMMISSARIATO PER IL TURISMO)

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 6 aprile 1948, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona sita nell'ambito del comune di Abbissola Superiore;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Abbissola Superiore senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la località predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Abbissola Superiore indicata nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Savona per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1367, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa a mezzo del soprintendente ai Monumenti di Genova entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Abbissola Superiore.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data della effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 4 aprile 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BERTINELLI

Elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona nella seduta del 6 aprile 1948.

Verbale n. 2.

Adiacenze del Castellaro e della parrocchiale di San Nicolò.

L'interesse panoramico di questa località è dovuto alla posizione che costituisce un punto di vista e di belvedere accessibile al pubblico dal quale si gode lo spettacolo di singolare bellezza.

La proposta è approvata alla unanimità.

(1962)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1951.

Ritiro dalla circolazione dei biglietti Am-lire e dei biglietti della Banca d'Italia da L. 50 e da L. 100, di vario tipo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 5 gennaio 1950, n. 3;

Visto il decreto Ministeriale 18 febbraio 1950;

Ritenuta l'opportunità che il termine del 30 giugno 1951, utile per la sostituzione, da parte della Banca d'Italia, dei biglietti Am-lire di tutti i tagli e di quelli della Banca d'Italia da L. 100 a L. 50, ora fuori corso, di cui al citato decreto Ministeriale, venga prorogato entro il termine massimo consentito del 31 dicembre 1951;

Vista la lettera n. 42679, del 31 marzo 1951, dell'Amministrazione centrale della Banca d'Italia:

Decreta:

I biglietti Am-lire di tutti i tagli ed i biglietti della Banca d'Italia da L. 100 e L. 50 di vario tipo, che, eccezion fatta per quelli da L. 100 di secondo nuovo tipo e da L. 50 di terzo nuovo tipo, di cui al decreto Ministeriale 22 settembre 1944, hanno cessato di aver corso legale successivamente al 30 giugno 1950, saranno sostituiti dalla Banca d'Italia fino a tutto il 31 dicembre 1951.

Scaduto questo termine, i biglietti non presentati per la sostituzione rimarranno prescritti.

Roma, addì 16 aprile 1951

Il Ministro: PELLA

(2081)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Bisagno, in località « La Rocca » del comune di Genova.

Con decreto interministeriale 22 febbraio 1951, n. 343, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Bisagno in comune di Genova, località « La Rocca », della superficie di mq. 688, indicato nella planimetria 30 gennaio 1951, in scala 1:200, vistata dall'ing. capo dell'Ufficio del Genio civile di Genova, che fa parte integrante del succitato decreto.

(2085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 97

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 aprile 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,87	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,86	» Roma	624,86
» Genova	624,87	» Torino	624,87
» Milano	624,88	» Trieste	624,87
» Napoli	624,80	» Venezia	624,86

Media dei titoli del 30 aprile 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,90
Id. 3,50 % 1902	68,65
Id. 3 % lordo	47,10
Id. 5 % 1935	95,60
Redimibile 3,50 % 1934	71,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,975
Id. 5 % (Ricostruzione) . .	89,825
Id. 5 % 1936	90,875
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,125
Id. 5 % convertiti 1951 . .	99,825
Id. 5 % (scadenza 1959) . .	96,375

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 30 aprile 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . . L. 624,87

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a tre posti di referendario del Consiglio di Stato, indetto con decreto 23 gennaio 1951.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 23 gennaio 1951, con il quale è stato bandito un concorso per titoli e per esami a tre posti di referendario del Consiglio di Stato;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;

Visto l'art. 8 del regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli e per esami a tre posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito col citato proprio decreto del 23 gennaio 1951, è così costituita:

Severi dott. Leonardo, presidente del Consiglio di Stato, presidente;

Gallo prof. dott. Mario, consigliere di Stato, componente;

Jandolo dott. Eliseo, consigliere di Stato, componente;

Mancini dott. Rodolfo, consigliere di Cassazione, componente;

Santoro Passarelli prof. avv. Francesco, ordinario di diritto privato, componente.

Il dott. Carlo De Nardo, vice prefetto ispettore, in servizio presso il Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 marzo 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1951
Registro Presidenza n. 47, foglio n. 73. — FERRARI

(2097)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Piacenza in data 22 febbraio 1949, n. 3733, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
Castellucci dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
Curli dott. Umberto, veterinario provinciale;
Pacchioni prof. Giuseppe, docente di clinica medica veterinaria;
Marcato prof. Arnaldo, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Bottarelli dott. Annibale, veterinario condotto.

Segretario:
Casoria dott. Raffaele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 aprile 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2098)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del servizio geologico del Corpo delle miniere, indetto con decreto Ministeriale 14 settembre 1950.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 14 settembre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 12 ottobre 1950, col quale è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del servizio geologico del Corpo delle miniere;

Ritenuta la necessità di stabilire i giorni per lo svolgimento delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a quattro posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del servizio geologico del Corpo delle miniere indetto con decreto Ministeriale 14 settembre 1950, nelle premesse citato, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto di geologia e mineralogia Città Universitaria nei giorni 7, 8, 9 maggio 1951, alle ore 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1951

p. *Il Ministro*: ZIINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1951
Registro n. 8, *foglio n.* 296. — BRUNO

(2100)

Diario delle prove scritte del concorso a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del servizio geologico del Corpo delle miniere, indetto con decreto Ministeriale 10 agosto 1950.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208 dell'11 settembre 1950, col quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del servizio geologico del Corpo delle miniere;

Ritenuta la necessità di stabilire i giorni per lo svolgimento delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del servizio geologico del Corpo delle miniere indetto con decreto Ministeriale 10 agosto 1950, nelle premesse citato, avranno luogo in Roma, presso la Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, nei giorni 14 e 15 maggio 1951, alle ore 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1951

p. *Il Ministro*: ZIINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1951
Registro n. 8, *foglio n.* 295. — BRUNO

(2101)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a centottantasette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 23 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 14 febbraio 1950, registro Tesoro n. 2, foglio n. 150, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 10 marzo 1950, con il quale venne indetto il concorso per esami a centottantasette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Visto il fonogramma della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 30 marzo 1951, n. 4896/12106.2.8, con il quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del detto concorso nei giorni 10, 11 e 12 maggio 1951;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a centottantasette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro avranno luogo a Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno, 4, nei giorni 10, 11 e 12 maggio 1951, con inizio delle singole prove alle ore 8 di ciascun giorno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 aprile 1951

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1951
Registro Tesoro n. 7, *foglio n.* 63. — GRIMALDI

(2102)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 14 febbraio 1950, registro Tesoro n. 2, foglio n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 1950, con il quale venne indetto il concorso per esami a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Visto il fonogramma della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 30 marzo 1951, n. 4896/12106.2.8, con il quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del detto concorso nei giorni 7, 8 e 9 giugno 1951;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro avranno luogo a Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, nei giorni 7, 8 e 9 giugno 1951, con inizio delle singole prove alle ore 8 di ciascun giorno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 aprile 1951

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1951
Registro Tesoro n. 7, foglio n. 62. — GRIMALDI

(2103)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Suzzara (Mantova).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 16 dicembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Suzzara (Mantova);

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Suzzara (Mantova), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Vasta dott. Rosario	punti	90,50	su 132
2.	Sgrò dott. Pietro	»	89,90	»
3.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	87,58	»
4.	Eydoux dott. Ermanno	»	86,33	»
5.	Pasqualis dott. Marcello	»	85,33	»
6.	Visconti Lorenzo	»	85,21	»
7.	Cantonati Pietro	»	84,66	»
8.	Mangano dott. Gaetano	»	84,31	»
9.	Pianigiani rag. Quintilio	»	84,08	»
10.	Bernardoni Gino	»	83,10	»
11.	Bitelli Camillo	»	83,09	»
12.	Caruso dott. Francesco	»	82,94	»
13.	Bossolo dott. Luigi	»	81,97	»
14.	Zappa Agostino	»	81,43	»
15.	Magnoni rag. Luigi	»	80,66	»
16.	Pasqualone Giuseppe	»	80,50	»
17.	Porazzi rag. Angelo	»	80,49	»
18.	Bitetti dott. Giuseppe	»	80,29	»
19.	Zambetti dott. Guido	»	80,19	»
20.	Bodo geom. Mario	»	80,16	»
21.	Alberici dott. Giovanni	»	79,50	»
22.	Pracucci Giuseppe	»	79,43	»
23.	Spezia rag. Roberto, ex combattente, croce merito di guerra, coniugato con due figli	»	79 —	»
24.	Tovagliari dott. Celso	»	79 —	»
25.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	78,55	»
26.	Piccaia dott. Matteo	»	78,36	»
27.	Farzati rag. Ernesto	»	78,28	»
28.	Fantini Mario	»	78 —	»
29.	Grossi dott. Artemio	»	77,95	»
30.	Quadri dott. Luigi	»	77,35	»
31.	Filippi dott. Evandro	»	77,13	»
32.	Volpe Michele	»	77 —	»
33.	Giambitto dott. Giuseppe	»	76,77	»
34.	Piva dott. Erminio	»	76,74	»
35.	Germani Toselli Franc.	»	76,66	»
36.	Calvi Alessandro	»	76,37	»
37.	Di Santo dott. Angelo	»	75,50	»
38.	Conte dott. Egidio, coniugato con 2 figli, ex combattente	punti	74,52	su 132
39.	Bombieri dott. Francesco, coniugato con 2 figli	»	74,52	»
40.	De Virgiliis Vito	»	74,50	»
41.	Fisicaro dott. Giovanni	»	74,45	»
42.	Fieschi dott. Antonio	»	73,64	»
43.	Lajolo Agostino	»	73,37	»
44.	Punzo Ciro	»	73.16	»
45.	Galli dott. Pietro	»	73,04	»
46.	De Carolis Michele	»	70,14	»
47.	Cacciotti Sergio	»	70,08	»
48.	Cerruti dott. Carlo	»	69,96	»
49.	Procaccini rag. Pietro	»	69,47	»
50.	Mosele Alessandro	»	68,83	»
51.	Mastrangelo rag. Domenico	»	67,30	»
52.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	66,95	»
53.	Di Pietro dott. Alfio	»	65,27	»
54.	Bonasia dott. Michele	»	65,04	»
55.	Fiore dott. Francesco	»	64.18	»
56.	Caporusso dott. Domenico	»	62,21	»
57.	Romano dott. Antonio	»	61,36	»
58.	Curcio dott. Antonio	»	60,77	»
59.	Ferrarese dott. Dino	»	60,33	»
60.	Bosio dott. Pietro	»	60,16	»
61.	Baventore dott. Francesco	»	60,05	»
62.	Fornaciari dott. Raoul	»	59,98	»
63.	Coppa dott. Gerardo	»	59,92	»
64.	Bussotti dott. Bosone	»	57,19	»
65.	Rossi rag. Giovanni Battista	»	56 —	»
66.	Chiaramondia dott. Francesco	»	55,35	»
67.	Carraro dott. Federico	»	55,22	»
68.	Angnelè dott. Francesco	»	54,94	»
69.	Spagnolli Benvenuti dott. Giacomo	»	54,86	»
70.	Lettieri Francesco	»	52,83	»
71.	Belvedere dott. Giuseppe	»	52,36	»
72.	Amerise Gaetano	»	51.66	»
73.	Cossi Adalberto	»	51,16	»
74.	Catalfamo Giovanni	»	49,50	»
75.	Labriola Nicola	»	49,34	»
76.	Onorato Mario, invalido di guerra, croce merito guerra, ufficiale cpl., coniugato	»	49 —	»
77.	Belmonte rag. Michele, coniugato con 3 figli	»	49 —	»
78.	D'Orazio Paolino	»	48,99	»
79.	Grande Delfo	»	47 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro: SCELBA

(1922)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio n. 25213 in data 28 febbraio 1949, col quale veniva indetto il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1948;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 10 marzo 1950 e 29 settembre 1950;

Visti gli atti relativi ai lavori della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

N.	Candidata		Punti	
1.	Mosconi Erminia di Attilio	punti	118,360	su 150
2.	Tinelli Maria fu Giacinto	»	110,450	»
3.	Sonzogni Carla di Domenico	»	110,125	»
4.	Branchi Lina fu Enrico	»	85,800	»
5.	Canesi Ermengarda di Arciso	»	83,150	»

6. Cimini Elsa di Attilio . . . punti 81,062 su 150
7. Viera Ofelia di Tranquillo » 81,137 »
8. Borghisani Vittorina di Mario » 79,650 »
9. Allegri Ida di Cesare » 78,675 »
10. Piccioni Luigia di Augusto » 78,306 »
11. Brunoni Bruna fu Arturo . » 78,290 »
12. Bellini Evelina fu Arnaldo . » 78,125 »
13. Allocchio Annita di Antonio . » 77,687 »
14. Bignardi Sandra fu Leonardo » 76,860 »
15. Cavalleri Sandra fu Francesco » 76,770 »
16. Marzocchi Milazza fu Arturo » 76,450 »
17. Zangelmi Fernanda fu Agapito » 76,075 »
18. Rossini Teresa di Giovanni » 76,025 »
19. Tosi Giuseppina di Rosolino . » 75,925 »
20. Sanguinetti Gabriella fu Alvaro » 75,487 »
21. Valla Teresa di Albino » 75,340 »
22. Turrini Ester di Angelo » 75,000 »
23. Brambillaschi Luigia di Claudio » 74,450 »
24. Menga Rina di Federico » 74,400 »
25. Fracaro Tulene di Domenico » 74,187 »
26. Taino Caterina di Giovanni » 74,000 »
27. Zambelli Teresa fu Luigi » 73,987 »
28. Taietti Ada fu Giulio » 73,975 »
29. Cecconi Norma fu Lorenzo » 73,900 »
30. Barabandi Maria di Giovanni . » 73,500 »
31. Budini Tangarelli Adiva di Francesco » 73,412 »
32. Maestri Bianca di Torino » 73,050 »
33. Freri Bruna fu Francesco » 72,800 »
34. Macca Maria fu Giovanni » 72,712 »
35. Franzoni Margherita di Angelo » 72,700 »
36. Casali Neta di Battista » 72,200 »
37. Torselli Adalgisa di Angelo » 70,875 »
38. Anelli Maria di Pietro . » 70,520 »
39. Manotti Ida fu Dante » 70,500 »
40. Orlandelli Silene di Cesare » 70,450 »
41. Turci Luigia di Alete » 70,375 »
42. Cavedo Luigina di Giovanni » 69,775 »
43. Piantelli Giovanni di Giuseppe » 69,350 »
44. Alberici Anna di Ernesto » 68.656 »
45. Sudati Teresa fu Marco » 68.412 »
46. Fontanini Igea fu Teodoro » 68.200 »
47. Bombelli Renata di Luigi . » 67,675 »
48. Mari Gadda Desolina fu Lodovico » 67,275 »
49. Guerrini Rocco Domenica fu Pietro » 66,625 »
50. Morelli Aldina di Aurelio, nata nel 1912 . » 66,250 »
51. Pilla Piera di Ernesto, nata nel 1923 » 66,250 »
52. Paganini Teresa di Cornelio » 66,025 »
53. Giuliani Giuseppe di Stefano . » 65,925 »
54. Corini Teresina di Giovanni » 65,850 »
55. Fasanotti Giuseppina fu Guglielmo » 65,712 »
56. Lodigiani Anna di Giuseppe » 65,675 »
57. Sgaria Termina fu Giovanni . » 65,625 »
58. Fanzola Livia fu Ernesto . » 65,300 »
59. Vacchelli Marcella di Pietro » 65,125 »
60. Gadda Germana di Domenico » 64,412 »
61. Baraldi Maria di Giuseppe » 64,175 »
62. Mora Osanna di Arturo . » 63,737 »
63. Rizzi Alessandrina fu Angelo . » 62,225 »
64. Sanguinetti Gabriella fu Alvaro . » 62,000 »
65. Regazzetti Giuseppina fu Domenico nata nel 1924 » 60,525 »
66. Gambari Aristea di Giuseppe, nata nel 1927 punti 60,525 su 150
67. Lodi Antonia di Giovanni » 60,325 »
68. Assandri Anna di Beniamino » 59,620 »
69. Turrini Francesca fu Francesco » 58,950 »
70. Maietti Virginia fu Paolo . » 58,875 »
71. Marani Renza di Dario . . » 58,150 »
72. Anselmi Giuseppa di Antonio » 57,400 »
73. Maldini Lea fu Leo » 57,275 »
74. Martani Maria di Antonio » 56,100 »
75. Bussandri Angelica di Secondo » 55,400 »
76. Maggi Vittorina di Edoardo » 52,500 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 14 aprile 1951

Il prefetto: BINNA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio di eguale numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1948, bandito con decreto prefettizio n. 25213 del 28 febbraio 1949;

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281

Decreta:

Le sotto elencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopra citato ed assegnate alla condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Mosconi Erminia di Attilio: Cremona;
2) Sonzogni Carla di Domenico: Vailate;
3) Branchi Lina fu Enrico: Robecco d'Oglio;
4) Canesi Ermengarda di Arciso: Pozzaglio;
5) Cimini Elsa di Attilio: Credera Rubbiano;
6) Viera Ofelia di Tranquillo: Agnadello;
7) Borghisani Vittorina di Mario: Isola Dovarese;
8) Allegri Ida di Cesare: Ripalta Cremasca;
9) Piccioni Luigia di Augusto: Combito;
10) Brunoni Bruna fu Arturo: Spineda.

La candidata Tinelli Maria fu Giacinto, seconda classificata nella graduatoria generale di merito, non può essere dichiarata vincitrice di condotta avendo indicato come sede preferenziale solo Cremona ed essendo stata la stessa assegnata ad altra concorrente che la precede in graduatoria.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 14 aprile 1951

Il prefetto: BINNA

(2077)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.